



Maria Rusca, Maurizio Simoncelli

HYDROWAR

Geopolitica dell'acqua tra guerra e cooperazione

L'acqua sta diventando una risorsa sempre più rara e preziosa nel pianeta Terra, sia per il processo di surriscaldamento, sia per l'aumento demografico: solo una minima parte dell'acqua dei mari e dei fiumi è infatti utilizzabile per le necessità vitali dell'uomo. Le stime dell'ONU per il 2025 prevedono il progressivo impoverimento idrico di una vasta fascia che abbraccerà l'Africa del nord, tutta l'area del Medio Oriente, Turchia compresa, fino al subcontinente indiano.

I crescenti bisogni d'acqua provocheranno tensioni e, probabilmente, anche guerre, perché si tratta della vita o della morte di milioni di persone. Già oggi s'intravedono i primi segni di tali conflitti: dall'Eufrate al Nilo, dal lago Ciad al fiume Senegal, sino al Sud Est asiatico e all'America Latina il mondo è percorso da dispute e da scontri sull'uso e sui costi della risorsa acqua. Gli autori ricostruiscono, anche attraverso carte, grafici e tabelle, il quadro dei problemi e delle tensioni nel mondo, guardando sia alla dimensione locale sia alle dinamiche internazionali.

Ediesse, 2004, Collana Materiali di pace dell'Archivio Disarmo, Euro 12,00, pag. 232
ISBN 88-230-0598-1